**TOMMASO AMADIO e BRUNO FORNASARI**

**Direttori artistici Teatro Filodrammatici**

*“Se non mi do una mossa subito sono spacciato”, mi dico.*

Jack Kerouac

Perché darsi una mossa? La stagione 2022/2023 è una stagione trasversale che, con spettacoli diversissimi tra loro, per genere e stile di rappresentazione, racconterà di vincitori e vinti nella costante gara con se stessi per non rimanere spacciati.

La “mossa” era nella tradizione del Palio il segnale di partenza di una gara tra cavalli, un via dato dall’esterno che scatenava la competizione tra le contrade. Oggi l’idea di competizione è una costante delle nostre vite, una pressione a gareggiare che è diventata endemica e sta spesso alla base, paradossalmente, del nostro senso d’impotenza e immobilità. Forse perché tutta questa competizione non è capace di renderci davvero competenti su noi stessi. Forse perché seguiamo una “mossa” che ci arriva da fuori, come il colpo di pistola di una finale da correre in velocità, mentre preferiremmo occuparci d’altro e senza fretta.

Darsi una mossa, senza rincorrere traguardi che non ci appartengono, diventa quindi anche l’occasione per noi di agire a misura di chi vorremmo diventare.

Per la stagione 2022/2023 abbiamo pensato a spettacoli e progetti che s’incrocino e sovrappongano per linee tematiche, come i bastoncini di uno Shanghai. Un gioco fatto di scelte delicate e importanti tra cui fare la propria mossa, per condividere a teatro pensieri ed emozioni inaspettate. Dal tema della crisi ambientale, passando per quello dell’inclusione e della responsabilità civile, produzioni, ospitalità e progetti speciali saranno presentati come interconnessi dal fragile equilibrio delle nostre scelte, di fronte a una realtà complessa che non ci lascia più molto tempo per agire.

Darsi una mossa sarà quindi poter tornare a darsi un’occasione, tutti insieme.

Milano, 19 settembre 2022